

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2021



realizzato con il contributo di



Sommario

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
PARTE PRIMA – L'ASSOCIAZIONE	6
Chi Siamo	8
Visione e Missione	9
Principi e Valori	10
Cooperative Associate	11
Cosa Facciamo	14
Commissioni di Legacoop Estense	15
Rete e Strumenti Cooperativi	16
Stakeholder	17
PARTE SECONDA – LA COOPERAZIONE ESTENSE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	18
Premessa	20
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	22
Valore della Produzione e Destinazione	23
Patrimonializzazione, Capitalizzazione e Longevità	24
Gli Occupati & un Lavoro Dignitoso	25
La Parità di Genere	26
Formazione dei Lavoratori	27
Conciliazione Vita-Lavoro	29
Investimenti in Ricerca e Sviluppo	30
Contributo all'Economia Regionale	32
Rating di Legalità	32
SOSTENIBILITÀ SOCIALE	34
I Soci e la Vocazione a Fare Insieme	35
Politiche Attive per il Lavoro a favore dell'Inclusione	35
Welfare aziendale: Sanità Integrativa	38
Welfare aziendale: Sostegno Educativo	39
Sostegno alle Persone e alle Fragilità	40
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	41
La Performance Energetica	42
Miglioramento Energetico	43
Patrimonio Edilizio	44
Mezzi aziendali e Mobilità dei Lavoratori	45
Adattamento ai Cambiamenti Climatici	46
Economia Circolare	47
Impiego dell'Acqua	48
Sostenibilità Ambientale nella Catena di Fornitura	49
Iniziative di Educazione Ambientale	50
INIZIATIVE VERSO LA COMUNITÀ E L'AMBIENTE	51



Lettera agli stakeholder

Dopo un intenso percorso di elaborazione, presentiamo il primo bilancio di sostenibilità aggregato delle cooperative di Legacoop Estense, che rappresenta la dimensione economica, sociale e ambientale della presenza cooperativa nei territori di Modena e Ferrara.

I dati raccolti riguardano i bilanci del 2020 che, come sappiamo, è stato un anno durissimo a livello globale a causa della crisi sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19, che ha colpito pesantemente la salute e le relazioni sociali di tutti noi.

Anche l'economia ha subito danni gravi e tuttora le imprese, le cooperative e i lavoratori, vivono situazioni di grande difficoltà, soprattutto in alcuni settori. Il bilancio di sostenibilità rappresenta pertanto un anno eccezionale, ma evidenzia alcuni tratti strutturali delle cooperative di Legacoop Estense che, pur in un contesto così complicato, hanno scelto di: salvaguardare l'occupazione e la relazione con i soci, incrementare l'impegno nei confronti della comunità e dei territori, proseguire lo sforzo per la salvaguardia dell'ambiente e delle generazioni future.

Il quadro che ne emerge ci rende orgogliosi della nostra storia e del nostro presente.

Infatti, c'è molto in comune tra i moderni principi della rendicontazione di sostenibilità e i principi storici del mutualismo cooperativo, tanto che il presente bilancio di sostenibilità è in sostanza un'evoluzione del bilancio di mutualità che eravamo soliti compilare fino al 2019. Il modello di sviluppo "che è in grado di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere

la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri" (Gro Harlem Brundtland, 1987), somiglia molto alla "tutela del patrimonio intergenerazionale" che caratterizza le cooperative. La "sostenibilità sociale e ambientale dell'attività di impresa", richiama da vicino il settimo principio dell'identità cooperativa: "impegno verso la comunità".

Raccontarsi attraverso un Report di Sostenibilità è quindi un modo nuovo, fondato su standard internazionalmente riconosciuti, di raccontare quello che le cooperative fanno da sempre. Il passo successivo che prevediamo di compiere è l'aggiornamento annuale di questo Report, con l'approfondimento di tematiche particolarmente importanti per i nostri soci e stakeholders. Questo approccio consentirà di evidenziare e monitorare nel tempo l'azione della Cooperazione Estense per la realizzazione di tutti gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dell'Agenda ONU 2030, in una logica di miglioramento costante.

Pur nella consapevolezza che c'è ancora tanto da fare, siamo convinti che il metodo cooperativo, basato sul fare insieme, sulla centralità della persona, sul riconoscimento da parte delle imprese dell'importanza delle comunità, dell'ambiente e delle generazioni future, sia quello più adeguato ad affrontare le grandi sfide che aspettano tutti noi.

Andrea Benini

Presidente Legacoop Estense

PARTE PRIMA
L'ASSOCIAZIONE

L'ASSOCIAZIONE

Chi Siamo

Legacoop Estense è l'Associazione di rappresentanza delle Cooperative di Ferrara e Modena. Nasce il 4 marzo 2016 dalla fusione delle due associazioni provinciali per meglio rispondere alle esigenze delle cooperative in un contesto sociale, economico ed istituzionale in continuo cambiamento, essere maggiormente rappresentativa, ragionare in logica di alleanze territoriali e favorire la competitività delle sue associate sui mercati globali, garantendo vicinanza al territorio.

Legacoop Estense associa oltre 200 cooperative che danno lavoro a 30mila persone e rappresentano quasi mezzo milione di soci.

Le cooperative aderenti sono presenti nei settori di distribuzione commerciale, costruzioni, agroalimentare e pesca, servizi alle imprese ed alle persone, abitanti, attività manifatturiere, cultura, turismo e comunicazione. Inoltre, hanno dato vita a importanti società operanti nei settori assicurativo, finanziario e creditizio.

Legacoop Estense è una delle articolazioni territoriali di Legacoop: fondata nel 1886, la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue è la più antica delle organizzazioni cooperative italiane. Aderisce ad International Co-operative Alliance e a Cooperatives Europe ed è membro fondatore dell'Alleanza delle Cooperative Italiane insieme a Confcooperative e AGCI.

Visione e Missione

“La cooperazione porta lontano, standoti vicino”

Nella visione di Legacoop, l'impresa cooperativa è protagonista della costruzione di un futuro sostenibile fondato su benessere e coesione sociale, centralità della persona e crescita delle comunità di appartenenza.

La cooperazione è un viaggio da fare insieme

MISSIONE

Tutelare e rappresentare le cooperative nelle diverse sedi istituzionali.

Supportare le cooperative fornendo servizi tecnici qualificati

Promuovere la cultura e i principi cooperativi

Favorire la **crescita** di nuove cooperative e l'**innovazione** in una prospettiva internazionale

Costruire insieme una società più equa, inclusiva, sostenibile, attraverso una forma d'impresa democratica, equilibrata e competitiva, in grado di operare per la qualità del lavoro e dell'ambiente, dando centralità alle persone e al territorio.

Principi e Valori

Legacoop Estense e le cooperative associate, come tutte le articolazioni del mondo cooperativo a livello globale, si riconoscono in valori e principi comuni che ne orientano l'azione economica e sociale. La cooperazione è guidata da valori di democrazia, equità, onestà, responsabilità.

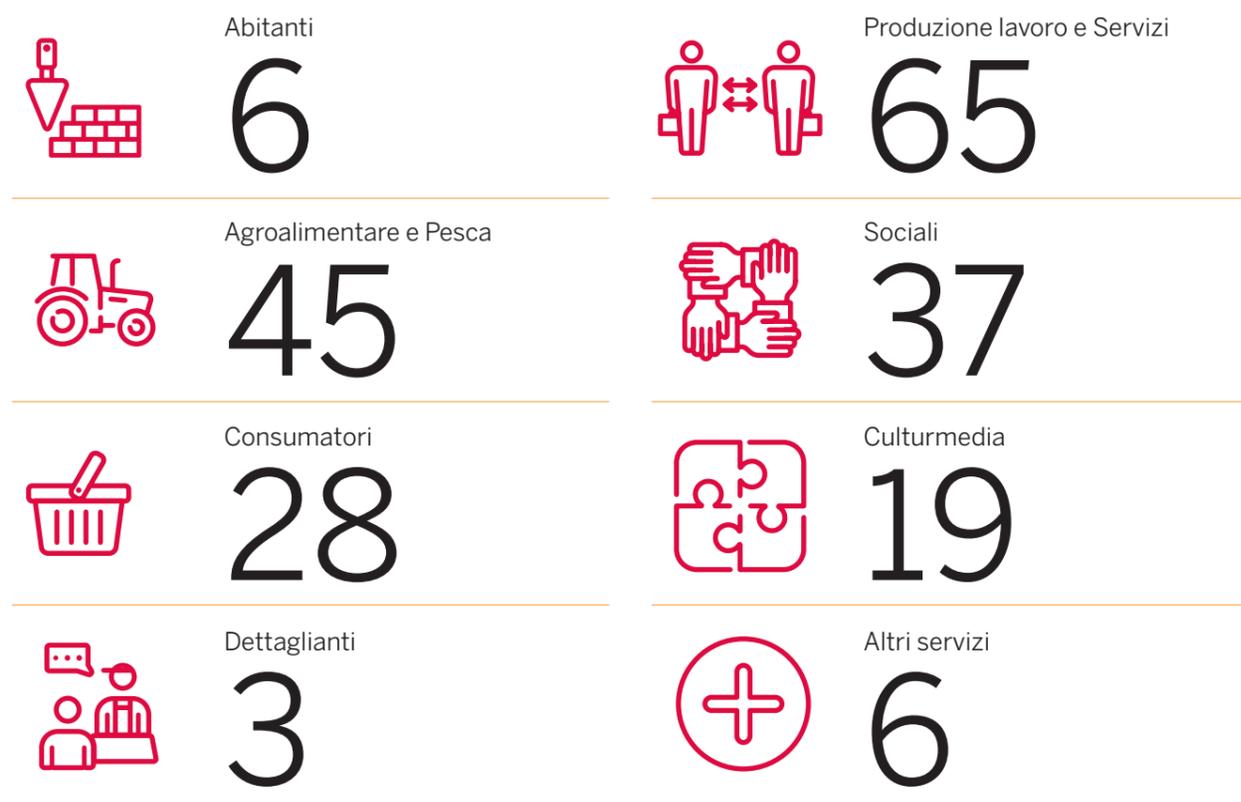
La Dichiarazione di Identità Cooperativa, firmata dai Probi Pionieri di Rochdale nel 1844 e ripresa oggi dall'Alleanza delle Cooperative, definisce 7 principi con cui le cooperative mettono in pratica i propri valori.

- 1 Adesione libera e volontaria:** è il principio della porta aperta, secondo cui l'adesione alla cooperativa è aperta a tutte le persone in grado di instaurare con essa uno scambio mutualistico, senza discriminazioni.
- 2 Controllo democratico da parte dei soci:** è il principio "una testa un voto", secondo cui le cooperative sono società democratiche controllate dai propri soci, che eleggono i propri rappresentanti e assumono decisioni in modo paritario.
- 3 Partecipazione economica dei soci:** i soci contribuiscono equamente al capitale della propria cooperativa, che è almeno in parte utilizzato per lo sviluppo e la crescita della cooperativa stessa.

- 4 Autonomia e Indipendenza:** le cooperative rispondono ai propri soci, da cui sono controllate democraticamente.
- 5 Educazione, Formazione e Informazione:** le cooperative si impegnano in azioni di educazione, formazione e informazione nei confronti dei propri soci e dipendenti, affinché siano in grado di contribuire con consapevolezza ed efficacia allo sviluppo della propria cooperativa, e nei confronti dell'opinione pubblica per sensibilizzare sul valore della cooperazione.
- 6 Cooperazione tra cooperative:** le cooperative si impegnano a collaborare tra di loro per rafforzare la crescita di tutto il movimento.
- 7 Interesse verso la comunità:** le cooperative lavorano per uno sviluppo durevole e sostenibile delle proprie comunità, mettendo in campo politiche e attività in favore dei territori di riferimento.

Cooperative Associate

Numero di aderenti per settore:



Cooperative Associate

ABITANTI

Le Cooperative di Abitanti promuovono la formazione di programmi edilizi, direttamente o con altri partner, per consentire ai loro soci sia l'accesso alla casa in proprietà (cooperative a proprietà individuale o divisa), sia alla casa in godimento o locazione (cooperative a proprietà indivisa) a condizioni migliori rispetto a quelle offerte in media dal mercato.

AGROALIMENTARE E PESCA

Le cooperative attive nei diversi settori dell'agroalimentare e dello sviluppo rurale sono di produzione, trasformazione, commercializzazione delle produzioni agricole, fornitura servizi e mezzi tecnici, silvicoltura, pesca e acquacoltura. Le cooperative sono prevalentemente di conferimento: i soci produttori conferiscono i prodotti in cooperativa affinché essi vengano conservati, trasformati e venduti tramite l'organizzazione collettiva, con gestione comune di impianti, stabilimenti e magazzini. Lo scopo della cooperativa è quello di valorizzare al meglio il prodotto conferito dai soci rispetto alle condizioni di mercato. Il settore rappresenta anche cooperative di lavoro bracciantile: come in tutte le cooperative di lavoro, in cui i soci sono i lavoratori, lo scopo mutualistico è ricercare e garantire occupazione e occasioni di lavoro migliori, sia in termini qualitativi che economici, rispetto a quelle offerte dal mercato.

CONSUMO

La Cooperazione di Consumo associa persone allo scopo di tutelare il potere d'acquisto, garantire alle famiglie prodotti sicuri, promuovere il benessere nelle comunità, presidiare le filiere produttive verificando il rispetto dei contratti di lavoro, attraverso la gestione di aziende di distribuzione che perseguono in via prioritaria obiettivi di carattere sociale e d'interesse collettivo. I consumatori, in quanto soci, sono direttamente coinvolti nella gestione e amministrazione delle cooperative, partecipando a vari livelli alla vita associativa.

DETTAGLIANTI

Il settore dei Dettaglianti raggruppa le imprese cooperative di imprenditori operanti nel settore della distribuzione commerciale. Lo scopo è garantire ai soci servizi di acquisto collettivi, servizi amministrativi e finanziari a condizioni più vantaggiose di quelle che otterrebbero singolarmente.

PRODUZIONE E SERVIZI

Il settore raggruppa le cooperative, principalmente di lavoro, che operano nei settori delle costruzioni, della logistica e trasporti, dell'industria, delle pulizie e dei servizi integrati, del facility management e dell'ambiente, della vigilanza, della ristorazione, dell'ingegneria e progettazione, del consulting e delle ICT.

SOCIALI

Le Cooperative sociali sono cooperative di lavoro che perseguono un duplice obiettivo: quelle di tipo A svolgono attività orientate alla cura e al benessere della persona e della comunità, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi rivolti ad anziani, bambini, disabili, persone e famiglie in difficoltà; quelle di tipo B svolgono attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

CULTURMEDIA

Culturmedia è l'associazione di settore che raggruppa le cooperative che operano nei settori dei beni culturali e dello spettacolo, nei diversi comparti del turismo e in tutte le aree dell'informazione e della comunicazione. La cooperazione, in questi ambiti, punta a creare sviluppo sostenibile dei territori, coesione sociale, partecipazione culturale e occupazione di qualità per i professionisti delle industrie culturali e creative.

Cosa Facciamo

 Rappresentanza	 Servizio Finanziario
 Consulenza	 Ufficio Studi
 Affari Legali e Diritto Societario	 Supporto allo Sviluppo
 Sportello Appalti e Gare	 Sportello Start-up

Commissioni di Legacoop Estense

PARI OPPORTUNITÀ

La Commissione Pari Opportunità di Legacoop Estense intende valorizzare e sviluppare la promozione di politiche e strumenti per la conciliazione vita/lavoro, il sostegno ai percorsi di carriera al femminile e l'equilibrio di genere nella governance.



GENERAZIONI

Generazioni è il coordinamento dei giovani Under 40 che operano nelle cooperative e nella struttura associativa e di sistema di Legacoop. Generazioni promuove la cultura e il modello cooperativo tra i giovani, sostiene le cooperative e i soci nei percorsi di ricambio generazionale sostiene e stimola Legacoop nell'adottare politiche attente ai bisogni delle giovani generazioni.



SENIORCOOP

Senior Coop è il coordinamento dei operatori senior di Modena e Ferrara, che contribuiscono alla promozione dei valori e dei principi cooperativi.

SOSTENIBILITÀ & TERRITORIO

La Commissione Sostenibilità & Territorio, composta da operatori provenienti da diversi settori, lavora per orientare le strategie di business delle associate a Legacoop Estense verso la sostenibilità. Il concetto di sostenibilità deve essere collegato al più ampio senso inteso dall'Agenda 2030 e al rispetto dei sette principi cooperativi.

La principale finalità, in linea con l'Agenda e il settimo principio cooperativo, è valorizzare al meglio le attività che le singole cooperative promuovono sui territori di riferimento (mutualità esterna), raccontandole come parte integrante di un progetto cooperativo ampio e condiviso, volto a creare benessere sociale ed economico.

La Commissione Sostenibilità & Territorio ha permesso la realizzazione di questo Report di Sostenibilità, grazie alla disponibilità al confronto e alla condivisione delle informazioni.

Rete e Strumenti Cooperativi

Legacoop Estense, insieme a tutte le articolazioni territoriali e settoriali di Legacoop, opera all'interno di una rete di società che garantiscono un'ampia gamma di servizi.



Stakeholder

Legacoop Estense intrattiene relazioni costanti con tutti i suoi stakeholder, ovvero singoli soggetti e gruppi portatori di interesse dell'Associazione e che possono contribuire alla crescita della stessa e delle cooperative associate.



PARTE SECONDA
LA COOPERAZIONE
ESTENSE PER LO
SVILUPPO SOSTENIBILE

Premessa

In questa seconda parte del report sono descritti i principali andamenti 2020 del sistema delle imprese associate a Legacoop Estense, dando evidenza della capacità delle cooperative di generare valore per i territori di presenza attraverso pratiche di sviluppo sostenibile.

Le informazioni sono presentate in maniera differenziata in modo da evidenziare l'apporto a:

- **la sostenibilità economica**, ovvero l'impegno da parte delle associate a costruire ricchezza per i sistemi produttivi territoriali, a realizzare buone pratiche del lavoro basate sulla crescita e il benessere dei dipendenti, a contribuire all'innovazione, all'economia locale e al rispetto della legalità;
- **la sostenibilità sociale**, ovvero la capacità delle cooperative di operare a sostegno della crescita delle persone, in qualità di lavoratori e lavoratrici con pari opportunità, generando inclusione sociale dei più fragili e offrendo benefici e supporto che vadano oltre le pratiche lavorative;
- **la sostenibilità ambientale**, ovvero l'impegno ad accrescere la resilienza dei business e ad operare per efficientare le attività produttive e migliorare le performance ambientali, a vantaggio delle generazioni attuali e a tutela di quelle future.

Il percorso progettuale, realizzato tra la fine del 2021 e i primi mesi del 2022, ha ricostruito un ampio spettro informativo, grazie alla realizzazione di **due momenti di indagine con le associate:**

Un'analisi riferita ad un campione di 51 cooperative per la raccolta delle macro-informazioni a carattere economico-occupazionale. I dati raccolti si riferiscono al 88% degli occupati, al 99% dei soci e al 87% del valore della produzione complessivo.

Un'analisi riferita ad un campione più ristretto, rappresentativo del 58% del valore della produzione sul totale delle associate, diretta a identificare le pratiche e le iniziative di sviluppo sostenibile attivate in ambito economico, sociale e ambientale.

Nelle pagine seguenti è dato riscontro dei principali risultati tracciati, dando evidenza di quali informazioni fanno riferimento al campione più ampio e quali a quello ristretto. Le informazioni sono rese evidenti attraverso elementi grafici e cromatici differenzianti, corredati da una legenda esplicativa presente in ogni pagina.

A conclusione del documento, sono state presentate le principali iniziative verso la comunità e l'ambiente realizzate dalle singole associate tra il 2020 e il 2021.

Al fine di evidenziare il contributo allo sviluppo sostenibile che le associate a Legacoop Estense possono generare, le informazioni e gli andamenti principali sono riferiti, di volta in volta, ai Goals e Target dell'Agenda ONU 2030 nonché agli obiettivi della Strategia Regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna.

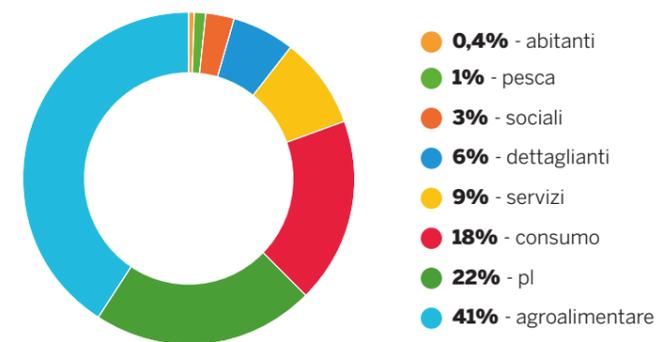
OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Valore della Produzione e Destinazione

Legacoop Estense associa 209 cooperative che **producono e distribuiscono ricchezza per circa 6,5 miliardi di euro**, grazie a circa 477 mila soci e 32 mila occupati.

6,5 miliardi di euro (+1% vs 2019)



DESTINAZIONE DEGLI UTILI

A riserva

89%

Distribuzione ai soci

8%

Al Fondo mutualistico

3%

ristorno
14,8 mln
utili
25,9 mln



8.2

Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera.

**SOSTENIBILITÀ
ECONOMICA**

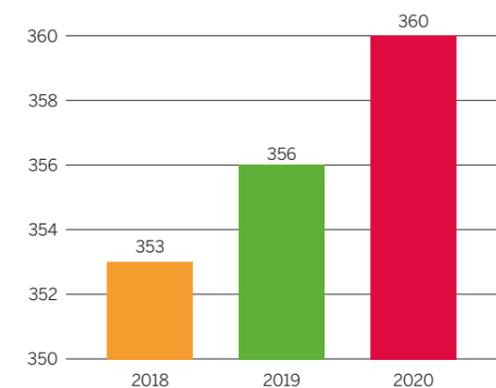
Patrimonializzazione, Capitalizzazione e Longevità

L'impresa cooperativa prevede l'indivisibilità del patrimonio e il reimpiego degli utili nell'impresa stessa, garantendo così lavoro stabile, sviluppo nel tempo e solidità economica della società. Ogni anno le cooperative destinano la maggior parte degli utili a riserve indivisibili e, per il principio della porta aperta, accrescono la propria base sociale. Anche i risultati raggiunti nel 2020, con un **patrimonio netto e un capitale sociale in crescita**, dimostrano che le cooperative sono imprese sostenibili e attente alla soddisfazione dei bisogni non solo delle generazioni attuali, ma anche delle generazioni future.

PATRIMONIO NETTO
in milioni di Euro



CAPITALE SOCIALE
in milioni di Euro

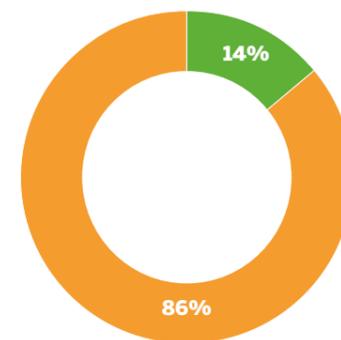


- Campione "ampio" 87% del totale produzione
- Campione "focus" 58% del totale produzione
- Performance superiore all'indicatore di confronto

Gli Occupati & un Lavoro Dignitoso

TOTALE OCCUPATI

31.969 (+3%)



● 14% - determinato

86%
Indeterminato

vs 84% la media regionale dei contratti a tempo indeterminato

Donne **52%**

vs 44% la media regionale di occupazione femminile

Connesso al SDG 8 è l'impegno costante a creare e preservare posti di lavoro, improntato alla tutela dei diritti e del benessere dei lavoratori, da sempre una delle principali missioni del movimento cooperativo. In tal senso, notevole è il contributo delle associate, che al 2020 forniscono lavoro a quasi 32 mila persone nel territorio, con una **crescita del 3%** rispetto all'anno precedente. La grande maggioranza dei posti di lavoro creati dalle cooperative è di natura stabile: **l'86% dei contratti è a tempo indeterminato**, **leggermente superiore alla media regionale (84%)**, mentre il 14% a tempo determinato.



8.5 Garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso un'equa remunerazione per lavori di equo valore.



Raggiungere la quota dell'78% del tasso di occupazione (20-64 anni).
Ridurre al 4,5% il tasso di disoccupazione regionale (15-74 anni).

La Parità di Genere



5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.



Raggiungere la parità di genere nelle posizioni dirigenziali.



Rispetto al tema occupazionale, le associate possono vantare buoni risultati sul versante delle pari opportunità di genere: **le donne occupate sono infatti il 52% dei soci lavoratori, dato superiore alla media regionale di occupazione femminile (44%)**. Inoltre, il 35% delle posizioni direttive (dirigente o quadro) è ricoperto da donne e nei Consigli di Amministrazione delle associate il 32% dei componenti è di sesso femminile.

Campione "ampio" 87% del totale produzione

Campione "focus" 58% del totale produzione

Performance superiore all'indicatore di confronto

Formazione dei Lavoratori



4.4 Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.



Raggiungere la quota del 60% delle persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi.

Rispetto al Goal 4 per un'istruzione di qualità va innanzitutto menzionata l'attività di formazione che le associate forniscono alle proprie lavoratrici e ai propri lavoratori. Nel corso del 2020 sono state coinvolte più di 16 mila persone, grazie ad un **investimento complessivo di 1,9 milioni di euro**. Principalmente i corsi si sono focalizzati sul tema della sicurezza ma, come illustrato successivamente, sono molte le tematiche relative alla formazione dei propri dipendenti.

Conciliazione Vita-Lavoro

INDICATORE DI CONFRONTO



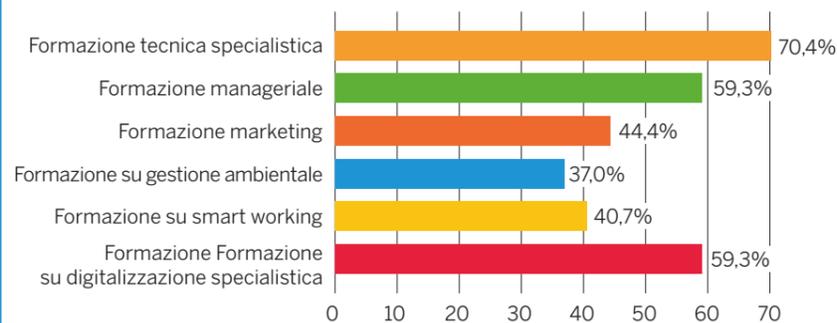
60,2% delle imprese in Italia ha svolto attività di formazione.

[Fonte ISTAT ultimo dato disponibile]

Se per legge è obbligatorio erogare i corsi obbligatori sulla sicurezza ai propri lavoratori e/o dipendenti, l'impegno per lo sviluppo del capitale umano va ricercato anche nella promozione da parte delle imprese di formazione non obbligatoria. Su questo versante le associate registrano buoni risultati nel corso del 2020: **l'88% promuove almeno un corso di formazione non obbligatoria**. Nel grafico seguente si dettagliano le tipologie di formazione offerta con le % di associate che erogano tali corsi:



% DI ASSOCIATE CHE EROGANO FORMAZIONE NON OBBLIGATORIA AI PROPRI DIPENDENTI



Tra i corsi offerti figurano inoltre corsi sulla sicurezza dei dati e GDPR; corsi, anche in e-learning, su soft skills, tra cui relazione e comunicazione, pianificazione e organizzazione, collaborazione e sviluppo team di lavoro, sviluppo efficacia personale, digital mindset.

Fondamentali per il benessere dei lavoratori e per la buona organizzazione dei processi aziendali, sono tutte quelle misure in direzione della work-life balance dei dipendenti. Le iniziative possibili sono variegate, spaziando dalle misure per i neogenitori, a quelle dirette alla tutela delle disabilità, a tutto il tema dei servizi per il benessere individuale.

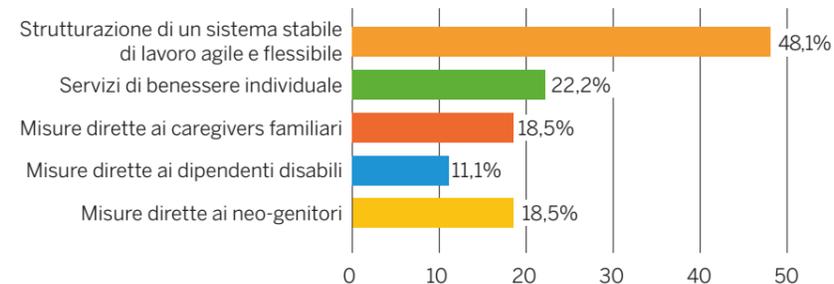
L'analisi ha quindi incluso la verifica dell'implementazione da parte delle associate di alcune misure di conciliazione di vita-lavoro.

I lavoratori che beneficiano delle politiche di conciliazione vita-lavoro sono il 55,6%



degli occupati totali delle cooperative del campione. In particolare, la percentuale di imprese cooperative che hanno attivato le seguenti misure:

% DI COOPERATIVE CHE HANNO ATTIVATO MISURE DI CONCILIAZIONI VITA-LAVORO



5 PARITÀ DI GENERE

5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione

e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.

INDICATORE DI CONFRONTO



32,8% di imprese in Emilia Romagna hanno forme di welfare aziendale che riguardano aspetti di conciliazione vita-lavoro.

[Fonte Rapporto Ricerca Percorsi di Secondo Welfare per Regione Emilia-Romagna]

Campione "ampio" 87% del totale produzione

Campione "focus" 58% del totale produzione

Performance superiore all'indicatore di confronto

Investimenti in Ricerca e Sviluppo



9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi aumentando il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo.



Raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo.

Una sezione specifica dell'analisi è stata dedicata a indagare il grado di innovatività delle imprese associate. L'innovazione, di prodotto e di processo, costituisce uno dei principali driver di competitività nel mercato locale e globale. Analizzare tale aspetto significa registrare un insieme articolato di pratiche e processi eterogenei che, per imprese di settori diversi, può risiedere in impieghi di capitale, partnership strategiche o in revisione delle catene di creazione del valore.

Si è dunque fatto affidamento su alcuni indicatori per fotografare il livello di impegno delle cooperative in processi di innovazione. Di seguito sono illustrati i principali risultati, con le percentuali di imprese associate che hanno attivato diverse modalità d'azione per l'innovazione.



In aggiunta, l'impegno delle imprese associate nell'innovazione si concretizza anche in specifici progetti di Ricerca & Sviluppo che possono beneficiare di incentivi statali, con particolare riguardo agli ambiti dell'economia circolare e dell'industria 4.0.

In particolare, se le cooperative che hanno usufruito di agevolazioni per progetti di R&S finalizzati alla riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare (ex D.L. n. 34/2019, articolo 26) rappresentano circa l'8% delle associate, molto maggiore è la percentuale connessa a **interventi di "Industria 4.0"**. Infatti, le imprese che hanno usufruito di agevolazioni per progetti di R&S nell'ambito della riforma degli incentivi fiscali delle misure ex L. n. 160/2019, con il nuovo credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative **costituiscono il 33,3%**.

Se si indaga l'impegno delle cooperative in chiave prospettica, la percentuale di quelle che stanno valutando **l'attivazione di incentivi diretti ad agevolare progetti di R&S** per il prossimo triennio (2021-2023) **è di circa il 60%** del campione.

Campione "ampio" 87% del totale produzione

Campione "focus" 58% del totale produzione

Performance superiore all'indicatore di confronto

Contributo all'Economia Regionale



8.5 Garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso un'equa remunerazione per lavori di equo valore.



Raggiungere la quota dell'78% del tasso di occupazione (20-64 anni).

Oltre alle connessioni al Goal 8 esposte precedentemente, va rilevato il contributo che le cooperative forniscono all'economia della Regione. Un indicatore affidabile in questo senso sta nel **tasso di fornitori delle imprese associate con sede legale in Emilia-Romagna**. Data l'alta connessione delle performance economiche tra tutti i soggetti all'interno delle catene del valore, all'aumentare del tasso di fornitori locali delle imprese in un dato territorio, si ha un significativo impatto per l'economia regionale.

Seguendo tale interpretazione, il contributo delle associate all'economia regionale è più che positivo. Mediamente il **54,9%** dei fornitori delle imprese associate ha sede legale in Emilia-Romagna. Più in dettaglio, oltre la metà delle cooperative analizzate ha l'**80%** dei propri fornitori all'interno della regione.



fornitori con sede legale nella Regione

La metà del campione ha oltre l'80% di fornitori in Emilia Romagna

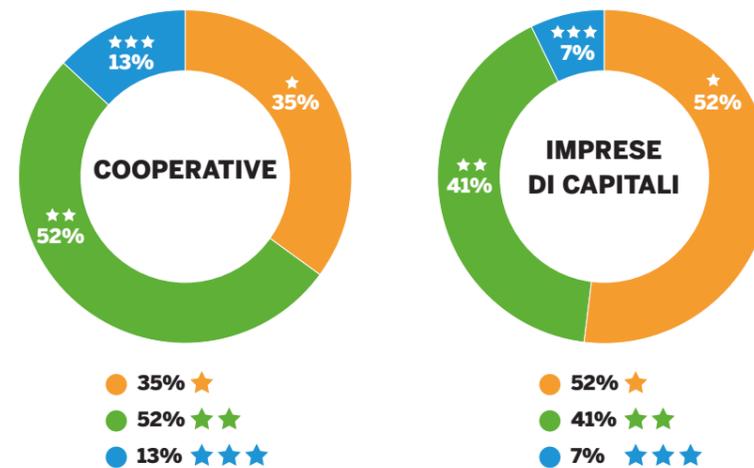
Rating di Legalità

Il Rating di Legalità è un giudizio espresso dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) nei confronti delle imprese che ne fanno richiesta. Tale riconoscimento prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre "stellette".

Una **buona percentuale delle cooperative associate possiede un'attestazione di Rating di Legalità**. Confrontando il dato con le imprese di capitali delle provincie di Modena e Ferrara, è possibile affermare che le associate possiedono in media un rating superiore.



16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme.



Aliante, CFP, Cidas, Copma, Grandi Salumifici, Italiani, Gulliver, Parmareggio, Politecnica

Campione "ampio" 87% del totale produzione

Campione "focus" 58% del totale produzione

Performance superiore all'indicatore di confronto

I Soci e la Vocazione a Fare Insieme

Totale soci e socie

477 mila

TOTALE ABITANTI

Ferrara	343.165
Modena	705.970
Totale	1.049.135

TOTALE SOCI

Ferrara + Modena	476.922
Soci / abitanti	45,5%

Un abitante su due è socio/
socia di una cooperativa

Fonte: Osservatori Province Modena e Ferrara, anno 2020



Prevalenza mutualistica media

80%



16.7 Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Politiche Attive per il Lavoro a favore dell'Inclusione



8.5 Garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.



10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti.



Raggiungere la quota dell'78% del tasso di occupazione (20-64 anni).
 Ridurre al 4,5% il tasso di disoccupazione regionale (15-74 anni).

Campione "ampio" 87% del totale produzione

Campione "focus" 58% del totale produzione

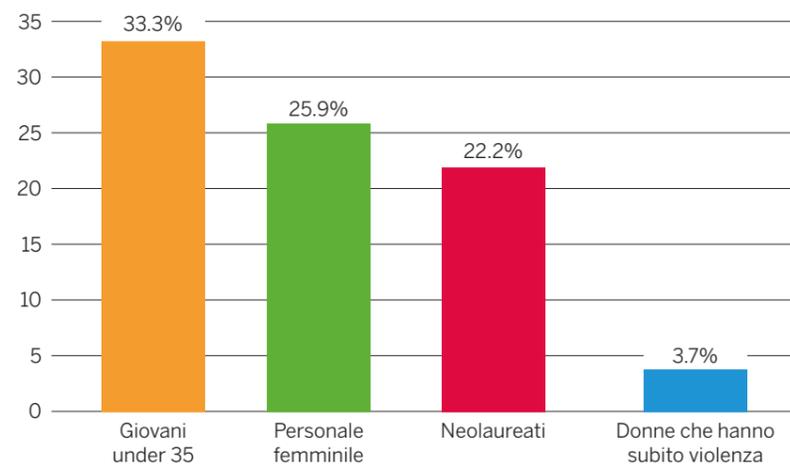
Performance superiore all'indicatore di confronto

Tra i principali contributi per la sostenibilità sociale delle cooperative associate a Legacoop Estense, vanno citate tutte quelle **politiche attive per il lavoro** che si collegano ai Goals 8 e 10 dell'Agenda ONU. Si tratta di interventi di natura sociale che includono specifiche attività di inclusione e offerta di soluzioni per ridurre le disuguaglianze e promuovere le pari opportunità di realizzazione. Alcuni esempi delle iniziative portate avanti dalle associate:

- progetti in favore delle vittime di forme di sfruttamento; attività volte a incrementare la consapevolezza delle donne per non cadere nei circuiti di sfruttamento; sostegno, attraverso strumenti ad hoc, per il raggiungimento dell'autonomia
- interventi di mediazione linguistico-culturale nelle scuole rivolte agli studenti immigrati da altri Paesi e agli studenti a rischio di drop-out scolastico
- progetto per trasformare alcuni laboratori di orientamento al lavoro in lavoro vero e proprio, a beneficio di giovani con disagi psico-sociali.

Il grafico seguente illustra le percentuali di cooperative associate che hanno implementato specifici programmi di inserimento verso le categorie rappresentate.

COOPERATIVE CHE HANNO ATTIVATO PROGRAMMI/ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA PER CATEGORIE



Un ulteriore focus riguarda il contributo della cooperazione sociale di tipo B nell'integrazione sociale attraverso il lavoro.

La cooperazione sociale nasce con lo scopo di perseguire l'interesse generale delle comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone. Le cooperative sociali di tipo B, in particolare, svolgono attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con svantaggi di cui alla L. 381/91, tra cui gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione.

Nel territorio Estense sono **13 le cooperative attive** che operano nel ramo B per favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; nel 2020 si registrano **487** persone svantaggiate assunte dalle cooperative sociali che ne permettono l'integrazione sociale tramite la valorizzazione della persona nel mondo del lavoro.

Welfare aziendale: Sanità Integrativa

Welfare aziendale: Sostegno Educativo



3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria.

Una classica forma di welfare aziendale è rappresentata dall'assistenza sanitaria integrativa quale ulteriore misura di protezione a disposizione dei lavoratori, che consente di integrare i servizi sanitari forniti dal Sistema Sanitario Nazionale.

Il ricorso a tale forma di sanità può essere previsto dalla contrattazione collettiva o da contratti integrativi. Complessivamente è piuttosto elevata la percentuale di associate che ricorre ad almeno una possibile forma di sanità integrativa.



Ridurre la mortalità per le malattie croniche non trasmissibili del 25% rispetto al 2013.

L'88,9% delle associate promuovono almeno una delle seguenti forme di sanità integrativa:

- sanità integrativa per i lavoratori previsto da CCNL
- sanità integrativa per i lavoratori previsto da contratto integrativo
- sanità integrativa volontaria nel sistema di welfare aziendale

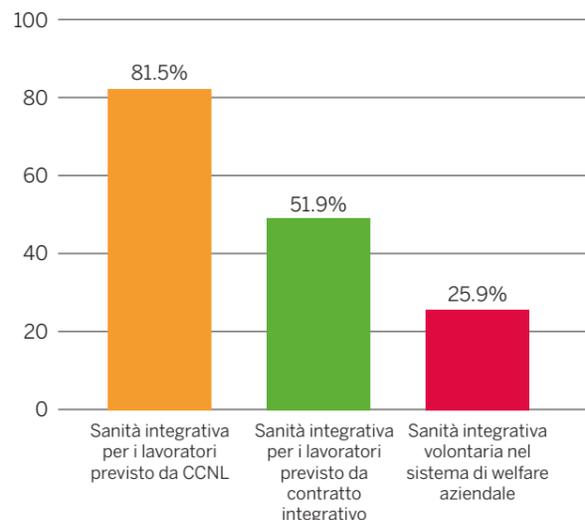
INDICATORE DI CONFRONTO



62,9% di imprese in Emilia Romagna offrono forme di sanità integrativa negli accordi di welfare aziendale.

[Fonte Rapporto Ricerca Percorsi di Secondo Welfare per Regione Emilia-Romagna]

ASSOCIATE CHE APPLICANO FORME DI SANITÀ INTEGRATIVA



Campione "ampio" 87% del totale produzione

Campione "focus" 58% del totale produzione

Performance superiore all'indicatore di confronto



4.1 Assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino

una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.

Parte delle misure di welfare aziendale promosse dalle associate si rivolge anche ai familiari dei propri soci o dipendenti, con programmi di sostegno rivolti ai figli o a tutela della genitorialità.

Il 22,2% delle associate promuove programmi di sostegno alle famiglie dei propri soci e/o dipendenti finalizzati a garantire l'accesso, il completamento o il rafforzamento dell'educazione primaria, secondaria o universitaria. In particolare, attraverso:

- Borse di studio: 7,4%
- Centri estivi: 11,1%
- Servizi di orientamento: 3,7%

Le altre azioni promosse per il sostegno educativo si basano su: contributi economici per la frequenza di nidi e scuole dell'infanzia; agevolazioni per iscrizione figli a nidi d'infanzia e a centri estivi 0-6 anni gestiti dalla cooperativa; premi di laurea.



Raggiungere la quota del 50% dei laureati.

Raggiungere la quota del 60% delle persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi.

Sostegno alle Persone e alle Fragilità



10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti.



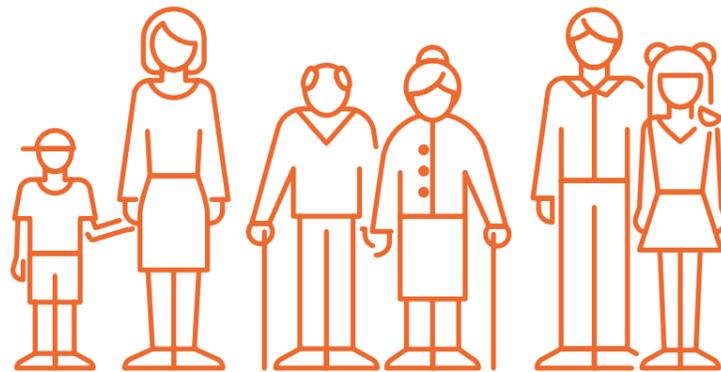
3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità.



Riportare la quota delle persone a rischio povertà o esclusione sociale ai livelli precisi.

Ridurre la percentuale di persone sedentarie con livello socio economico basso al 21,5%.

Analizzando specificamente il settore della cooperazione sociale, con la collaborazione di 7 associate, è stato possibile ricostruire una misura dell'impegno delle cooperative Estensi su scala nazionale nel **sostegno alle fragilità**.



Persone complessivamente coinvolte nei servizi delle cooperative

793.125

Adulti con disabilità coinvolti nei servizi

1.104

Bambini e giovani coinvolti nei servizi educativi

59.655

Persone che hanno usufruito dei servizi sanitari

721.912

Anziani assistiti

5.700

Campione "ampio" 87% del totale produzione

Campione "focus" 58% del totale produzione

Performance superiore all'indicatore di confronto

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La Performance Energetica

Miglioramento Energetico

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.

7.3 Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
9.4 Adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali.

Agenda 2030
 Emilia-Romagna

Ridurre le emissioni climalteranti del 55% rispetto al 1990 al fine di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050.

Raggiungere il 100% di quota regionale di energia rinnovabile sul totale dei consumi entro il 2035.

- Campione "ampio" 87% del totale produzione
- Campione "focus" 58% del totale produzione
- Performance superiore all'indicatore di confronto

Qual è il grado di produzione e impiego di energia da fonti rinnovabili? È stata effettuata un'analisi sulle imprese del campione, restringendo il campo alla produzione esclusivamente nei territori di Modena e Ferrara. Su questo versante il dato è significativo: **il 51,9% delle associate si è dotata di impianti di produzione di energia rinnovabile** per le proprie attività.

Tutta la produzione proviene da impianti fotovoltaici/solari. Complessivamente nei territori di Modena e Ferrara, nel corso del 2020 sono stati prodotti **6.818.930KWh**.

6.818.930 KWh di energia prodotta da impianti fotovoltaici dalle cooperative associate

2.031 t CO₂e equivalente a **2.525 famiglie** e **2.902 alberi**

Numero di famiglie: basato sul consumo medio annuale di energia, stimato in 2.700 kWh/anno per una famiglia di 3-4 persone (Fonte: ARERA 2021).

Numero di alberi: basato sulle emissioni di CO₂ assorbite da un albero nel corso della propria vita (Fonte: Kyoto Club).

Inoltre, si è indagato quante associate abbiano attivato forniture di energia green e quante abbiano, in prospettiva, intenzione di attivare investimenti per l'autoproduzione di energia.

18,5% cooperative che hanno attivato contratti di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili

44,4% cooperative che prevedono di attivare investimenti per impianti di energia rinnovabile

Il 74,1% delle associate ha investito per ridurre i consumi energetici delle proprie attività:

56% cooperative che hanno investito in sostituzione/ rifacimento dell'impianto di illuminazione energetica

37% cooperative che hanno attivato sistemi automatici di supervisione per la regolazione degli impianti di riscaldamento/raffreddamento

63% cooperative che hanno sostituito impianti/ macchinari/strumenti/attrezzature obsolete con alternative più efficienti

L'81,5% delle associate prevede di attivare investimenti diretti a migliorare la propria **prestazione energetica** nel triennio (2021-2023).

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.

7.3 Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
9.4 Adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali.

Agenda 2030
 Emilia-Romagna

Ridurre le emissioni climalteranti del 55% rispetto al 1990 al fine di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050.

Raggiungere il 100% di quota regionale di energia rinnovabile sul totale dei consumi entro il 2035.

Patrimonio Edilizio

Mezzi aziendali e Mobilità dei Lavoratori



7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.

7.3 Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.



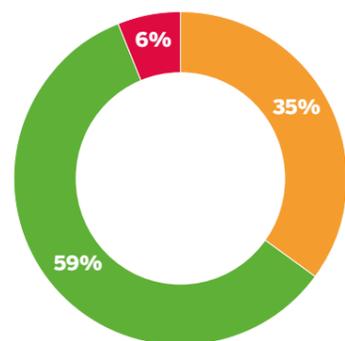
9.4 Adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali.



Ridurre le emissioni climalteranti del 55% rispetto al 1990 al fine di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050.

Il **44,4%** delle imprese cooperative possiede l'attestazione **energetica** delle sedi/uffici collocati nel territorio di Modena e Ferrara. Tra queste, risultano le categorie di classe energetica rappresentate nel grafico seguente.

EFFICIENZA ENERGETICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLE ASSOCIATE



- 35% - Classe A-B
- 59% - Classe C-D-E
- 6% - Classe F-G

Quasi la metà delle cooperative associate ha realizzato investimenti diretti a riqualificare il patrimonio immobiliare di proprietà nelle aree Modena/Ferrara dal punto di vista energetico.

D'altra parte, il **63%** ha in programma di attivare investimenti diretti a riqualificare il patrimonio immobiliare di proprietà nelle aree Modena/Ferrara dal punto di vista energetico.

Nell'ultimo triennio, il 40,7% delle imprese cooperative ha realizzato investimenti per la sostituzione, in tutto o in parte, dei mezzi che compongono la flotta aziendale privilegiando mezzi green.

Le cooperative che hanno intenzione di **investire nel triennio (2021-2023) per la sostituzione della flotta aziendale con mezzi green è pari al 63%**.

Inoltre, nel 2020 la percentuale di imprese cooperative che ha attivato almeno una pratica di mobilità sostenibile per lo spostamento casa-lavoro dei propri lavoratori è pari al 14,8%.



7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.

7.3 Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.



9.4 Adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali.



Ridurre le emissioni climalteranti del 55% rispetto al 1990 al fine di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050.

● Campione "ampio" 87% del totale produzione

● Campione "focus" 58% del totale produzione

● Performance superiore all'indicatore di confronto

Adattamento ai Cambiamenti Climatici



13.4 Ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente.



Ridurre le emissioni climalteranti del 55% rispetto al 1990 al fine di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050.

Con **adattamento ai cambiamenti climatici** si intende la capacità di "anticipare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e adottare misure appropriate per prevenire o ridurre al minimo i danni che gli stessi possono causare". L'obiettivo primario delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici è quello di ridurre la vulnerabilità a tutela delle persone, delle produzioni, del business.

Il 29,6% delle associate dichiara di avere evidenza degli effetti negativi generati dai cambiamenti climatici sul proprio business. Tra gli esempi degli effetti negativi indentificati figurano:

- Perdita della produzione, in particolare nel settore ortofrutticolo e dell'acquacoltura: gelate fuori stagione, grandine, malattie delle piante, cimice asiatica, maculatura bruna, valsa, colpo di fuoco batterico, mancanza di ossigeno nell'acqua per aumento temperatura.
- Aumento dei risarcimenti assicurativi per eventi meteo estremi.

Inoltre:



Campione "ampio" 87% del totale produzione

Campione "focus" 58% del totale produzione

Performance superiore all'indicatore di confronto

Economia Circolare

Il **40% delle associate ha attivato progetti/processi di economia circolare**. Di questi progetti, l'80% è realizzato in "filiera" con altre organizzazioni. In particolare, le finalità perseguite dai progetti attivati riguardano:

- Recupero di sottoprodotti: 33,3%
- Recupero per produzione di energia: 3,7%
- Riutilizzo: 25,9%
- Riciclo: 37,0%



12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.



Raggiungere la quota dell'70% di riciclaggio.

Raggiungere la quota dell'80% di raccolta differenziata.

Ridurre i rifiuti urbani non riciclati a meno di 110 kg pro-capite.

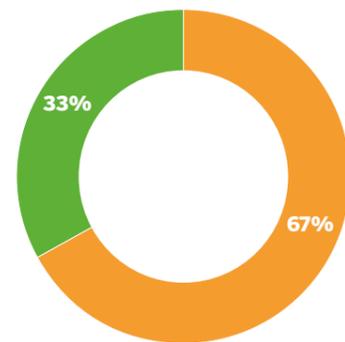
Impiego dell'Acqua



6.4 Aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore.

Il **22,2%** delle imprese cooperative ha attivato processi/progetti di **efficientamento nell'uso dell'acqua**. Di cui:

PROCESSI DI EFFICIENTAMENTO NELL'USO DELL'ACQUA



- **67%** - Riduzione nell'impiego della risorsa idrica
- **33%** - Recupero e reimpiego

● Campione "ampio" 87% del totale produzione

● Campione "focus" 58% del totale produzione

● Performance superiore all'indicatore di confronto

Sostenibilità Ambientale nella Catena di Fornitura

Nella qualificazione dei fornitori, le associate raccolgono informazioni utili a valutarne l'impegno in ottica di sostenibilità ambientale degli stessi. In particolare, le imprese cooperative verificano che i propri fornitori:

- Abbiano la certificazione ISO 14001:2015: 40,7%
- Dichiarino i loro principali impatti ambientali: 22,2%
- Evidenzino caratteristiche di sostenibilità nei prodotti/servizi offerti: 40,7%

Inoltre, la percentuale di cooperative che **collabora con i propri fornitori per ridurre**, attraverso azioni comuni, **l'impatto ambientale** delle attività d business **è pari al 37%**. In particolare, i progetti attivati riguardano:

- Logistica più sostenibile, con contenimento del numero di viaggi dei vettori, efficientamento e ottimizzazione carichi mezzi di trasporto
- Riduzione consumi energetici, riduzione consumi idrici, riduzione/riutilizzo packaging/imballaggi
- Lotta allo spreco alimentare, agricoltura di precisione, benessere animale
- Riduzione dei viaggi per trasporto persone,
- Scelta di materiali a basso impatto, collaborazione nello smaltimento rifiuti
- Gestione e programmazione per l'utilizzo e il riutilizzo imballaggi



13.4 Ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente.



Ridurre le emissioni climalteranti del 55% rispetto al 1990 al fine di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050.

Iniziative di Educazione Ambientale



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

12.6

Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende

di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche.

Il 37% delle associate ha attivato progettualità dirette a incentivare la "cultura ambientale" verso i propri dipendenti.

Tra i progetti promossi figurano: la redazione di bilanci di sostenibilità; l'attivazione di raccolta differenziata; il coinvolgimento degli stakeholder tramite questionari; le iniziative di sensibilizzazione per la riduzione della plastica (es. distribuzione borracce); la promozione di mobilità sostenibile (incentivi uso mezzi pubblici/green, smart working); l'adozione di api con donazione di miele ai soci; la riduzione dei consumi energetici e l'ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi.

Il 25,9% delle associate ha attivato anche progettualità dirette a incentivare la "cultura ambientale" verso i territori di presenza.

Tra i progetti promossi figurano: l'iniziativa "Plastic Free Ferrara"; l'iniziativa "Sapere Coop" che promuove la sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi educativi offerti gratuitamente alle scuole; l'adesione al programma di Legambiente "Mosaico Verde" di riforestazione; l'ospitalità di scolaresche con presentazione del caso aziendale di CPR in termini di Economia Circolare; l'iniziativa "Bellacoopia", che promuove la cooperazione all'interno delle scuole superiori di Modena e Ferrara e nella cui ultima edizione è stato promosso il Premio per la Sostenibilità Ambientale.

INIZIATIVE VERSO LA COMUNITÀ E L'AMBIENTE

Nel corso del 2020, le cooperative associate a Legacoop Estense hanno implementato numerose iniziative e attività in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Complessivamente sono più di 400 le iniziative pubbliche realizzate.

Goals a cui fanno riferimento le iniziative più numerose sono:

- 
62 attività legate alla tutela della salute e del benessere.
- 
50 attività di promozione dell'educazione e della formazione.
- 
41 attività che testimoniano l'impegno nella riduzione delle disuguaglianze.



Di seguito sono presentati alcuni progetti, distinti per vari SDGs.

2 SCONFIGGERE LA FAME



GOAL 2 – FAME ZERO

Lo spreco scade oggi.



TU RISPARI
comprando i prodotti in scadenza e presso supermercati

NOI DONIAMO
le rimanenze a enti e associazioni del territorio che aiutano chi ha bisogno

L'IMPORTANTE È COOPERARE.

Buon Fine: il progetto contro lo spreco alimentare di Coop Alleanza 3.0, che ha permesso di donare nel 2020 oltre un milione e mezzo di prodotti alimentari in favore di persone in stato di bisogno.



CON VOI ACCANTO A CHI HA PIÙ BISOGNO

ACQUISTANDO PRODOTTI CONAD CI AIUTI A DEVOLVERE 60.000 PASTI.

Dal 3 al 13 settembre 2020
60.000 pasti devoluti alla Caritas grazie alla tua scelta solidale e al nostro impegno.




Conad Nord Ovest nel 2020 ha donato 60.000 pasti alla Caritas.



CIRFOOD

Cirfood ha attivato accordi con onlus ed enti caritatevoli (Banco Alimentare, Caritas, Last Minute Market) in tutto il Paese per donare eventuali pasti in eccedenza. Nel 2021 sono stati donati mensilmente, in media, 260 kg di materie prime e oltre 6.064 pasti.



DONA LA SPESA
IL TUO AIUTO È UN BENE DI PRIMA NECESSITÀ.

SABATO 15 MAGGIO 2021

“Dona la spesa” è l’iniziativa di raccolta generi alimentari promossa da Coop Alleanza 3.0 in favore delle famiglie in difficoltà. L’appuntamento che si è tenuto il 15 maggio 2021 nei 333 punti vendita della cooperativa, ha permesso di donare **oltre 235 tonnellate di prodotti alimentari**, distribuite fra le **341 associazioni presenti**.



Bonterre nel 2020 ha effettuato donazioni economiche e in prodotti per un valore di 1 milione di euro.



GOAL 3 – SALUTE E BENESSERE



“Curiamo la ricerca insieme a Coop”: grazie a 151.000 donazioni e al raddoppio di Coop, sono stati donati oltre 1,5 milioni di euro in favore di un nuovo laboratorio all’interno di Toscana Life Sciences, per sostenere la ricerca contro il Covid-19.



“Con tutto il cuore” è l’iniziativa solidale promossa da Conad Nord Ovest in occasione del Natale: con l’acquisto di decorazioni natalizie presso i punti vendita della Regione Emilia-Romagna, i clienti hanno contribuito all’acquisto di apparecchiature mediche destinate ai piccoli pazienti del reparto di Neuropsichiatria Infantile del Policlinico Sant’Orsola di Bologna.



Il Concordia Hotel di CPL è stato messo a disposizione dell’Ausl di Modena per affrontare l’emergenza sanitaria e, successivamente, per accogliere i rifugiati in fuga dall’Afghanistan.



Ad aprile 2021 la cooperativa sociale CIDAS, grazie al contributo della cooperativa Castello e dell’associazione Intorno a Te, ha avviato il progetto “Un abbraccio per te”, che consente agli ospiti delle strutture residenziali di tornare finalmente ad abbracciare i propri cari in sicurezza.



A marzo 2020, la cooperativa Giulio Bellini ha donato 10.000 € a sostegno dell’ospedale di Argenta, per fronteggiare l’emergenza Covid-19.



Grazie al sostegno di diverse cooperative, Gulliver ha potuto acquistare dispositivi video per consentire agli utenti delle proprie strutture di incontrare a distanza i propri cari.



Cantine Riunite & Civ hanno donato 300.000 euro in favore delle strutture ospedaliere di Reggio Emilia, Modena e Treviso, province in cui risiedono i quasi 2.000 soci e oltre 300 dipendenti, per fronteggiare l’emergenza Covid.



CMB ha donato una nuova area semintensiva all’Ospedale Ramazzini di Carpi, con un sistema che consente il monitoraggio da remoto dei pazienti Covid positivi.



GOAL 4 – ISTRUZIONE DI QUALITÀ



Nell'anno in cui celebra i primi 50 anni di attività, Copma ha finanziato, con Art Bonus e per circa 40.000 euro, il restauro del Teatro Anatomico di Ferrara.



Bellacoopia è il progetto promosso da Legacoop Estense per diffondere la conoscenza della cooperazione verso gli studenti delle scuole superiori. In 14 edizioni sono stati coinvolti oltre 2500 studenti.



Il Premio di Laurea Daniele Curina, promosso da Legacoop Estense e Unife, con il contributo di Cidas, premia le migliori tesi di laurea sul mondo cooperativo.



Il dipinto "Sacra Famiglia" del Cavalier D'Arpino presso il Museo della Cattedrale di Ferrara è stato restaurato grazie al sostegno di Coop Alleanza 3.0 e al voto dei consumatori, che l'hanno selezionata con il progetto "Opera Tua".





“Passioni. Emozioni e sentimenti tra 800 e 900”: a Modena la mostra promossa da Assicoop Modena&Ferrara per esporre 62 opere di artisti modenesi provenienti dalla propria Raccolta, dalle Collezioni dei Musei Civici di Modena e dalle Gallerie Estensi.



“Spizaldrila in scatola” è uno spettacolo teatrale “anti-Covid” da guardare alla finestra, pensato e realizzato dalla cooperativa sociale Le Pagine per raggiungere i bambini dei servizi educativi in totale sicurezza.



La cooperativa sociale La Lumaca si è aggiudicata il premio Innovatori Responsabili 2020, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, con il progetto Lumaca4School, nato in pieno lockdown: pillole video per raccontare il Covid-19 ai più piccoli, schede didattiche gratuite di educazione alla sostenibilità e quasi 72.000 studenti emiliano-romagnoli coinvolti in percorsi didattici digitali green nell'anno scolastico 2020/2021.



GOAL 5 – PARITÀ DI GENERE



Gli auguri di Legacoop Estense in occasione dell'8 marzo, per portare attenzione sulle disparità di genere ancora presenti.



“Violenza di genere: come riconoscerla e a chi rivolgersi”: un incontro online promosso da Legacoop Estense insieme ai centri antiviolenza di Modena e Ferrara.



Con l'iniziativa "Vicini alle donne", Conad sostiene ActionAid per percorsi di formazione, assistenza e inserimento lavorativo per l'autonomia e l'indipendenza economica delle donne.



Legacoop Estense ha promosso, in collaborazione con diversi partner tra cui Rete dell'Economia Solidale e Arci Modena, un incontro sulle disuguaglianze di genere nel mercato del lavoro, nei ruoli di potere e nei percorsi di studio.



La sede di Cidas si illumina di rosso contro la violenza di genere, in occasione del 25 novembre 2021.



Cooperativa di abitanti Castello inaugura due panchine rosse nei giardini prospicienti i condomini della cooperativa, per portare attenzione sui temi della violenza contro le donne.



Il calendario UDI – Unione Donne in Italia, con cui ogni anno si dà spazio alla voce e alle storie delle donne, è realizzato grazie al sostegno di Coptip.

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

GOAL 9 – IMPRESE E INNOVAZIONE



Coopstartup Estense: nel 2020 la prima edizione a Ferrara e Modena del bando per favorire la nascita di nuove startup cooperative. Oltre 50.000 € i premi complessivi destinati ai 6 migliori progetti di impresa.



Il Pchs è l'innovativo sistema di sanificazione brevettato e realizzato da Copma in collaborazione con l'Università di Ferrara. Un metodo eco-sostenibile, basato sull'utilizzo di batteri probiotici, con risultati fino all'80% superiori rispetto alla sanificazione chimica, efficace anche nel contrasto al Covid-19.



Con l'introduzione della nuova cassetta Redea, Cpr System aggiunge valore, efficienza e sostenibilità al proprio modello di economia circolare.



Parmareggio ha investito 37 milioni di finanziamento per ridurre l'impatto ambientale ottimizzando l'utilizzo delle risorse.

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

GOAL 10 – RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



Legacoop Estense è co-organizzatore di Tragitti, festival modenese dedicato ai temi dell'inclusione sociale.





“Il tuo pranzo insieme” è il progetto di contrasto alla solitudine promosso da cooperativa di abitanti Castello e Associazione Intorno a Te: un pranzo consumato in compagnia per sentirsi accolti e meno soli.



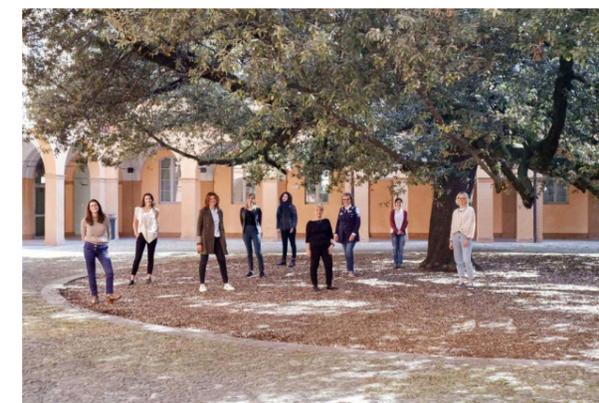
“Disuguaglianze di salute” è l’incontro promosso in collaborazione con Legacoop Estense per parlare di come i livelli di disuguaglianza in ambito sanitario siano indicatori del benessere/malessere degli individui e della società.



Màt è l’iniziativa che si svolge a Modena per sensibilizzare sui temi della salute mentale. Sostengono attivamente il programma della manifestazione anche Legacoop Estense e cooperativa sociale Aliante.



Ha preso il via a maggio 2021 a Codigoro “Vivere e coltivare Autonomie”, progetto rivolto a 10 adulti con disabilità per promuovere autonomia e inserimento lavorativo, elaborato dall’Asp del Delta Ferrarese, gestito dalla cooperativa sociale Cidas e sostenuto anche dal Consorzio Pescatori di Goro.



Politecnica ha collaborato con AIW – Association for Integration of Women, mettendo a disposizione una squadra di architetti e ingegneri per offrire servizi pro bono volti a definire il design e la costruzione della location del ristorante ROOTS, un progetto di inclusione sociale rivolto alle donne migranti di Modena, che attraverso la cucina possono far conoscere la propria identità culturale e trovare emancipazione professionale.

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

GOAL 11 – CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



WOW – Wall of Wonder | Percorsi cooperativi di rigenerazione urbana: l'opera d'arte di Mrfijodor alla Polisportiva Gino Nasi di Modena per celebrare il Coopsday 2021.



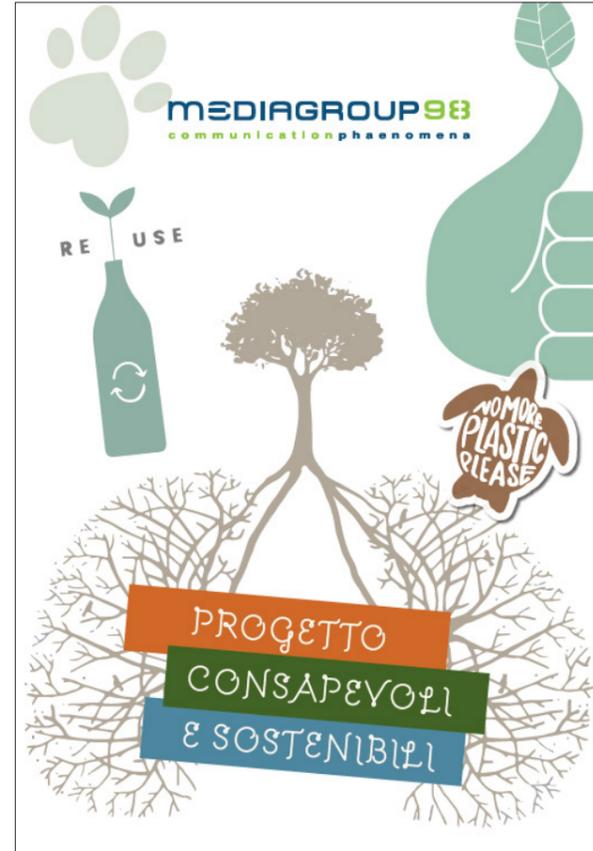
Gli immobili delle cooperative di abitanti, per la coesione sociale e l'efficientamento energetico.



I progetti immobiliari con certificazione CasaClima classe A di Abitcoop.

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

GOAL 13 – AGIRE PER IL CLIMA



Con il progetto "Consapevoli & Sostenibili" Mediagroup98 porta nella sua sede l'Agenda 2030 e dà sostanza agli obiettivi di sviluppo sostenibile con i 17 SDGs previsti.



GOAL 14 E 15 – VITA SOTT'ACQUA E SULLA TERRA



Il progetto di piantumazione di CPL Concordia, che ha messo a dimora 2.000 nuovi alberi a Roma.



“Ogni ape conta” è il progetto di Coop per tutelare le api, difendere la biodiversità e promuovere un'agricoltura più sostenibile.



Seabin: il dispositivo “mangia rifiuti” installato da Coop, in partnership con LifeGate, nelle acque del fossato del Castello Estense a Ferrara per ridurre l'inquinamento da plastica e microplastiche.



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

GOAL 16 – PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI



Cooperativa Bilanciai ha donato una bilancia elettronica personalizzata per pesare i cavalli all'Accademia Militare di Modena. Un aiuto a sostegno delle attività svolte all'interno del Centro ippico, tra cui progetti di attività assistita con i cavalli (ippoterapia) rivolti a giovani con disabilità che, dal 2018, si svolgono grazie all'impegno dei militari e alla collaborazione con diverse realtà del territorio.



Festa della Liberazione: tante iniziative a Modena per il 25 aprile, grazie al contributo di Abitcoop, Assicoop Modena&Ferrara, Bonterre/Grandi Salumifici Italiani, Coptip.



Il Carnevale sull'Acqua di Comacchio è un appuntamento magico, che vede sfilare lungo i canali della cittadina lagunare le barche trasformate in 'carri' allegorici. Ad organizzarlo, la cooperativa sociale Girogirotondo, con il patrocinio del Comune di Comacchio e il prezioso contributo di associazioni, volontari, scuole, parrocchie, cittadini.

17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

GOAL 17 – PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



Dopo la presa di Kabul da parte del regime talebano, Legacoop ha scelto di sostenere Fondazione Pangea, presente dal 2003 in Afghanistan con progetti a sostegno delle donne e delle loro famiglie.



Coop ha lanciato una campagna per sostenere la vaccinazione e la lotta al Covid in Africa.



Ferrara Fair 2030 è il progetto sviluppato dal Comune di Ferrara, in collaborazione con Legacoop Estense, per promuovere la conoscenza e il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, nell'ambito del progetto europeo Shaping Fair Cities.

